



Il Co.A.S. Medici Dirigenti disapprova fermamente la accettazione di un rinnovo contrattuale in perdita !

1° dicembre 2016

DICIAMO

- NO** Ad un rinnovo contrattuale senza la disponibilità di fondi adeguati
- NO** Alla progressiva riduzione dei fondi contrattuali regionali ed aziendali
- NO** Al precariato quale forma di assunzione/ricatto
- NO** Al mancato inserimento tra i lavori usuranti del lavoro medico, chirurgico e dell'emergenza
- NO** Alla progressiva riduzione del numero di Medici e Chirurghi nelle Strutture pubbliche per blocco del "turn-over"
- NO** Alla gogna mediatica contro inesistenti e non-verificati episodi di malasanità
- NO** All'abbandono del medico nelle mani di un sistema di colpevolizzazione ai fini risarcitori
- NO** Al progressivo declino del S.S.N.

Di fronte a queste logiche puramente economiche applicate al termine di 20 anni di pessima gestione, chiediamo al potere politico di trovare nuovi criteri gestionali e fare due passi indietro.

Egr. Colleghi,

I Colleghi dell'Intersindacale Nazionale ci hanno comunicato che la giornata di sciopero, programmata per il prossimo 16 dicembre è stata annullata in considerazione del risultato del Referendum e della conseguente caduta del Governo.

Questo non significa che sia stato revocato lo Stato di Agitazione dell'intera categoria; anzi viene confermato che si continuerà a proporre la giornata di sciopero già programmata appena la situazione politica lo permetterà, ai fini di una giusta rappresentazione delle istanze non solo dei Medici della dipendenza ma anche - e soprattutto - degli interessi dell'Utenza che vede erodersi sempre più quei vantaggi derivanti da un S.S.N. universalistico.

Si conferma che il solo AAROI-EMAC continua a sostenere la necessità dello sciopero nella giornata del 16 dicembre. E' inutile ripetere che il risultato referendario ha portato ad una modifica degli equilibri politici e le dimissioni del Governo creano una "*assenza di controparte*" per quelli che volessero scioperare che renderà verosimilmente assolutamente inutile effettuare sciopero. Siamo del parere che possa essere visto da gran parte degli Utenti come una provocazione da parte della categoria che già sembra essere in grande difficoltà rispetto alla propria credibilità. Insomma, questo sciopero del 16 dicembre, con un Governo in carica per i soli affari correnti e

per l'ordinaria

amministrazione, ci sembra un po' "*a vuoto*"; e non credo che sia il caso di disperdere le nostre forze.

Il nostro parere personale sarebbe quindi che sia preferibile aver percorso la decisione della revoca, con una

attesa "*vigile ed armata*"; qualora il panorama politico-istituzionale mostrasse i segni di volere e poter avviare

una fase di nuove contrattazioni nazionali, saremo i primi a chiedere il ricorso allo sciopero.

Ribadiamo che le Associazioni Sindacali non devono fare politica, ma non possono non tenere presente la

situazione politica che li circonda.

Per inviarci il vostro parere sull'argomento : info@coasmedici.it

Cordiali saluti

S.G.